



## ADRIFORT

<b>Progetto</b>	<b>ADRIatic FORTresses and Military Areas</b>		
<b>Acronimo</b>	ADRIFORT		
<b>Durata</b>	30 mesi		
<b>Avvio</b>	01/01/2012	<b>Termine</b>	31/05/2016
<b>Finanziamento</b>	Interreg IPA-Adriatic		
<b>Responsabile scientifico</b>	<a href="#">Jan Van Der Borg</a>		
<b>Area scientifica</b>	ECONOMIA APPLICATA [SECS-P/06]		
<b>Abstract</b>	<p>Il progetto ADRIFORT persegue un partenariato permanente per la gestione del patrimonio naturale e storico delle aree costiere.</p> <p>L'obiettivo principale del progetto è la capitalizzazione e l'avvio di nuove iniziative idonee a supportare le istituzioni nella costruzione di un modello virtuoso di conservazione e gestione congiunta transfrontaliera della Rete delle Fortezze dell'Adriatico come patrimonio culturale (CH) strategico per uno sviluppo socio-economico sostenibile dell'area del programma IPA Adriatico. Sulla base delle esperienze passate, del contesto specifico dell'area IPA Adriatico e in coerenza con le linee guida interne programmate già avviate - nonché con le più rilevanti raccomandazioni politiche dell'UE - il partenariato ha concordato di rafforzare la capacità delle istituzioni di preservare e gestire questo specifico patrimonio culturale agendo su 4 direzioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) l'avvio di una rinnovata "governance e pianificazione operativa" del patrimonio culturale facendo leva sui valori culturali espressi dal patrimonio, sullo stimolo e sulla naturale vocazione dello spazio locale ed europeo, sull'inclusione e sulla partecipazione attiva non solo delle istituzioni, ma anche del settore privato e della società civile;</li> <li>2) il riuso operativo delle fortezze, superando la visione di una conservazione e gestione passiva del patrimonio culturale (cioè della mera conservazione del bene nel tempo) verso un modello ulteriore capace di interpretare il patrimonio culturale come fonte inesauribile di esternalità dinamiche positive di</li> </ol>		



	<p>ordine sociale, economico e ambientale. Queste esternalità costituiscono non solo la chiave per la riscoperta di opportunità non ancora esplorate di riutilizzo del patrimonio, ma anche della sostenibilità e della durata nel lungo periodo delle stesse iniziative progettuali di recupero del patrimonio culturale da parte delle istituzioni;</p> <p>3) affrontare i vincoli di bilancio per il recupero dei Beni Culturali, proponendo nuovi modelli di gestione, guardando in modo sistematico e programmatico alla combinazione delle risorse locali e nazionali, e alle iniziative in PPP e per i fondi europei;</p> <p>4) il superamento di una conservazione/preservazione/promozione locale del CH guardando alle opportunità di un'azione di cooperazione e networking transnazionale anche attraverso l'utilizzo delle ICT. Ne consegue che è fondamentale lavorare congiuntamente per rafforzare la capacità e l'abilità delle istituzioni di affrontare queste criticità che caratterizzano non solo il patrimonio specifico delle fortezze, ma anche l'intero patrimonio culturale esistente nell'intera area del programma IPA Adriatico: in questa prospettiva il Progetto è un'iniziativa interessante e rilevante adatta a lanciare idee e soluzioni efficaci totalmente trasferibili e applicabili in altri contesti e tipologie di patrimonio culturale dell'Adriatico.</p> <p>Rafforzare la capacità delle istituzioni di realizzare un tale modello di conservazione e gestione del patrimonio culturale significa intervenire sia nell'allestimento di un "quadro istituzionale" predisposto per investire in tale direzione, sia nella determinazione e nell'applicazione di nuovi schemi e di nuove strategie politiche e anche di innovativi strumenti operativi di supporto tecnico-finanziario.</p>
<b>Budget Progetto</b>	€ 134.335,14
<b>Budget UNIVE</b>	€ 134.335,14